

Minimum tax anche per società nazionali

Oltre le multinazionali anche società nazionali Ue saranno soggette all'aliquota minima al 15% per garantire la conformità con il diritto europeo. È quanto emerge da una bozza della direttiva - che dovrà essere votata a marzo - secondo cui tutte le società Ue con un fatturato di almeno 750 milioni di euro, indipendentemente se operanti a livello nazionale o internazionale, saranno colpite dall'aliquota. Le uniche società ad essere escluse sono quelle che operano puramente nell'interesse pubblico.

«Per assicurare la compatibilità con il diritto primario, e più precisamente con la libertà di stabilimento, le regole di questa direttiva si applicano alle entità residenti (...) così come alle entità non residenti di un'entità madre», si legge nella bozza. «Questa direttiva dovrebbe applicarsi anche ai gruppi su larga scala, puramente nazionali», viene indicato. È necessaria l'approvazione di tutti i 27 stati Ue affinché la direttiva sull'aliquota minima globale trasporti i risultati dei negoziati guidati dall'Ocse che hanno raggiunto l'accordo sulla riforma del fisco internazionale delle società con il sostegno di 137 paesi.

Nonostante le indiscrezioni di marzo, secondo cui in sede Ue era in discussione l'abbassamento della soglia minima di fatturato a seguito delle proposte di Germania e Spagna, la direttiva Ue si limita ad applicare i 750 milioni di euro previsti dall'Ocse. Anche il testo, in generale, si attiene alle linee guida Ocse, con le sole modifiche necessarie per garantire la conformità con i trattati e il diritto Ue.

«È necessario implementare le regole Ocse concordate dagli stati membri in modo da rimanere il più vicini possibile all'accordo globale», indica la bozza. «In un'unione di economie strettamente integrate, è cruciale che la riforma globale dell'aliquota minima sia implementata in modo sufficientemente coerente e coordinato». Tutti i paesi Ue hanno dato il proprio sostegno alla riforma Ocse, ma alcuni governi potrebbero essere esitanti ad approvare la tassa minima prima degli Stati Uniti. Se l'amministrazione Biden non riuscirà a far approvare l'accordo Ocse dal Congresso, molti paesi potrebbero fare marcia indietro.

Matteo Rizzi

— © Riproduzione riservata — ■

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901

